



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
**DIPARTIMENTO DI SCIENZE FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE ED ECONOMICO-
QUANTITATIVE**

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
ECONOMIA E FINANZA DELLE IMPRESE E DEGLI ECOSISTEMI
CLASSE LM-56 - Classe delle lauree magistrali in Scienze dell'Economia
Coorte 2024/2025

Art. 1

Oggetto e finalita' del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale IN ECONOMIA E FINANZA DELLE IMPRESE E DEGLI ECOSISTEMI nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe delle lauree magistrali in Scienze dell'Economia (LM-56) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 16/05/2024
 - ii. Commissione Paritetica: 23/05/2024
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 24/05/2024
 - iv. Scuola di riferimento: Nessuna

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Specialista dei sistemi economici e aziendali

• **Funzione in un contesto di lavoro**

Le funzioni tipiche di questa figura professionale sono: – il coordinamento o lo svolgimento – in imprese, enti pubblici, istituzioni di ricerca e società di consulenza – di attività di ricerca su concetti, teorie e metodi per analizzare e comprendere il funzionamento dei mercati dei beni e dei servizi, per individuare soluzioni ai problemi economici e per la programmazione di politiche di sostegno e di regolazione dell'economia; – il coordinamento o lo svolgimento – nelle istituzioni pubbliche ai diversi livelli territoriali, nelle autorità di regolamentazione, di tutela della concorrenza e di vigilanza, in istituzioni finanziarie, società di consulenza – di attività volte al disegno, all'implementazione e alla valutazione di strategie ecosistemiche e di singole misure di intervento pubblico nel sistema economico; – il coordinamento o lo svolgimento di attività di direzione aziendale volte all'analisi e al disegno di strategie competitive e finanziarie,

assumendo ruoli dirigenziali o di consulenza direzionale, nell'ambito di imprese e pubbliche amministrazioni.

- **Competenze associate alla funzione**

Le competenze specifiche associate alla funzione sono: – analizzare e interpretare i fenomeni economici e finanziari ai diversi livelli territoriali; – svolgere analisi quali-quantitative volte all'identificazione delle dinamiche evolutive di contesti complessi; – identificare obiettivi di policy e strategici aziendali e disegnare strumenti, misure e strategie volte al loro raggiungimento; – valutare le diverse modalità di intervento pubblico a tutela della concorrenza ex ante ed ex post e il relativo impatto sul sistema economico; – conoscere ed essere in grado di applicare i principi dell'economia circolare; – conoscere ed essere in grado di mettere a sistema i principi giuridici relativi al funzionamento dei mercati finanziari.

- **Sbocchi occupazionali**

Impiego o consulente: – in uffici direzionali nelle istituzioni finanziarie, nelle organizzazioni internazionali, nelle amministrazioni centrali e locali, nelle autorità di tutela della concorrenza, regolazione e vigilanza; – in uffici studi economici e finanziari di banche centrali e altri enti; – nella direzione delle imprese locali e multinazionali, nelle agenzie di sviluppo.

Imprenditore, dirigente, consulente o analista, in imprese e organizzazioni attive nel settore privato e pubblico, con particolare riferimento al comparto dei settori culturali, creativi, del made in Italy e del turismo

- **Funzione in un contesto di lavoro**

Le funzioni svolte da questa figura professionale sono quelle tipiche dei nuovi profili legati ad assetti ecosistemici di produzione, di consumo e di policy e, in particolare, connessi alla transizione ecologica e digitale: – attività dirigenziali e consulenziali in ordine alla identificazione e all'implementazione di modelli di business innovativi più indicati per l'ecosistema competitivo di riferimento; – identificazione e scelta degli assetti organizzativi e delle forme di networking da attivare per il perseguimento degli obiettivi dell'organizzazione, pubblica o privata, di appartenenza; – identificazione e scelta degli assetti e degli strumenti di finanza, inclusi quelli innovativi legati al Fintech, da adottare; – management dell'innovazione, della conoscenza e degli ecosistemi economici, ovvero presidio delle funzioni aziendali volte alla costruzione di reti collaborative esterne o interne all'organizzazione in cui si opera; – disegno, coordinamento e valutazione – in istituzioni pubbliche, autorità indipendenti, centri di ricerca, imprese pubbliche e private – delle politiche e delle misure volte ad assecondare la trasformazione ecologica e digitale; – analisi dei dati e analisi di settore funzionali alle attività di programmazione strategica. Tali funzioni possono essere svolte in tutti i contesti, pubblici e privati, interessati dalla transizione ecologica e digitale, ma particolare attenzione è rivolta ai settori cardine dell'economia nazionale e regionale, quali ad esempio il Made in Italy, le industrie creative e culturali, caratterizzate dalla prevalente presenza di imprese medie e piccole che necessitano di figure in grado di coprire più compiti e dotate di un cospicuo bagaglio di soft skills.

- **Competenze associate alla funzione**

Questa figura professionale potrà contare su un insieme di competenze complementari, che integrano allo stesso tempo capacità di lettura sistemica e capacità strategica di operare sulle singole dimensioni rilevanti, nell'ambito di una visione complessiva coerente e all'interno di processi di transizione ecologica e digitale.

Si tratta di una figura in possesso di competenze economiche, aziendalistiche, statistiche e giuridiche avanzate, basate su una robusta conoscenza del funzionamento degli ecosistemi economici nonché dei processi e delle logiche che la trasformazione ecologica e digitale imprime sulle modalità di fare impresa, di fare rete e di fare politica economica, industriale e regolatoria. Nel dettaglio, le competenze specifiche associate sono: – analizzare e interpretare le caratteristiche e le dinamiche evolutive degli ecosistemi e dei fenomeni economici nel quadro della transizione ecologica e digitale, con particolare riferimento ai settori – anche tradizionali – trainanti dell'economia nazionale e locale; – individuare e utilizzare le tecniche e le metodologie quali-quantitative per l'analisi di dati, inclusi i big data, e derivarne implicazioni strategiche o di policy; – analizzare e interpretare i processi decisionali aziendali, con una specifica focalizzazione sulle problematiche della progettazione, implementazione e valutazione delle iniziative imprenditoriali e di innovazione, con particolare riferimento ai settori della produzione culturale e creativa e collegati, sia in progetti imprenditoriali nuovi che in attività già esistenti; – sviluppare, in ottemperanza al quadro giuridico di riferimento, strategie di finanziamento delle imprese, con particolare riguardo agli strumenti di finanza innovativa e al finanziamento di PMI e di start-up; – comprendere, utilizzare e promuovere principi di lavoro collaborativo e di management dell'innovazione, della conoscenza e degli ecosistemi; mappare e sviluppare le relative buone pratiche; identificare e applicare politiche e strategie appropriate per l'acquisizione, lo sviluppo e la valorizzazione delle conoscenze, delle capacità di innovazione e di partecipare ad ecosistemi economici.

- **Sbocchi occupazionali**

– creazione, sviluppo e direzione di start-up innovative; – direzione di uffici finanziari, commerciali e di programmazione strategica nell'ambito di aziende pubbliche e private; – attività di consulenza e mentoring all'interno di incubatori e acceleratori di impresa; – manager della conoscenza, dell'innovazione e degli ecosistemi, in contesti produttivi pubblici e privati, nonché nelle istituzioni di policy a tutti i livelli territoriali; – direzione o collaborazione in uffici studi e uffici di programmazione in istituzioni di policy sovranazionali, in amministrazioni centrali e locali.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
2. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
3. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
4. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche - (2.6.2.6.0)
5. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
6. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e finanza delle imprese e degli ecosistemi ha l'obiettivo di fornire una formazione di livello avanzato e fortemente interdisciplinare in campo economico, favorendo l'acquisizione di conoscenze e competenze sia verticali che orizzontali, indispensabili per affrontare contesti in evoluzione con il necessario approccio sistemico. L'obiettivo principale è quello di formare un esperto in scienze economiche che abbia piena consapevolezza del funzionamento dei sistemi economico-finanziari e sia in grado di individuare, pianificare e gestire strategie idonee ad affrontare contesti in rapida trasformazione e sempre più complessi. In

particolare, si fa specifico riferimento a modelli di crescita e sviluppo settoriali, territoriali e globali, avanzati, nei quali siano tenute in considerazione le dimensioni rilevanti (finanza, sostenibilità, innovazione) e le loro intersezioni. Nel percorso di studio si privilegia l'approccio concettuale e applicato dell'ecosistema, più moderno, innovativo e maggiormente coerente con le impostazioni strategiche di policy e di management più recenti. Il laureato magistrale avrà una formazione avanzata per l'analisi teorica ed empirica dei fenomeni economici complessi e dei loro riflessi su enti locali, imprese e altri soggetti pubblici e privati. Il Corso di Studio è concepito per formare figure senior di economisti in grado di presidiare funzioni professionali dirigenziali sia nell'ambito delle attività di pianificazione dell'intervento pubblico da parte di policy makers, agenzie di regolamentazione e di vigilanza ai diversi livelli territoriali, sia nell'ambito dei processi di nascita e sviluppo competitivo di imprese. In tale quadro assume speciale importanza l'acquisizione di conoscenze volte all'acquisizione delle basi teoriche ed empiriche per lo studio del funzionamento dei mercati reali e finanziari, dei principi di intervento pubblico per la programmazione e la regolazione degli aggregati macroeconomici e settoriali, dei principi di sostenibilità e di circolarità. Inoltre, le attività formative nelle discipline quantitative consentono l'apprendimento di conoscenze e competenze in ordine all'utilizzo di strumenti matematico-statistici utili alla costruzione e all'analisi dei modelli e dei problemi relativi alla progettazione delle politiche economiche, alla gestione aziendale, all'analisi dei mercati e più in generale all'identificazione di pattern all'interno di dati economici (ad es. big data).

Le attività formative dell'area aziendale sono volte a fornire conoscenze e competenze sugli strumenti e le tecniche per rilevare, organizzare e favorire la condivisione di informazioni utili all'assunzione di decisioni e alla determinazione analitica dei risultati, in contesti organizzativi nei quali l'attenzione è rivolta anche alla sostenibilità ambientale e sociale.

Le attività formative in area giuridica mirano a fornire competenze e conoscenze avanzate in ordine al diritto dei mercati finanziari e più in generale alla disciplina del finanziamento delle imprese.

Il corso potrà articolarsi in curricula che prevederanno insegnamenti in Settori Scientifico Disciplinari comuni mirati a conferire ai laureati del CdS un comune insieme di competenze e conoscenze, ma che si differenzieranno per ambiti di applicazione, e quindi per sbocchi professionali, anche grazie a insegnamenti in ambiti disciplinari differenziati.

Un primo curriculum sarà maggiormente focalizzato sullo sviluppo delle competenze associate alle funzioni direzionali nelle istituzioni di politica economica, finanziarie, nelle organizzazioni internazionali, nelle autorità di vigilanza, in uffici studi economici e finanziari di banche centrali e di altri enti, nella direzione delle imprese locali e multinazionali, nelle agenzie di sviluppo ai diversi livelli territoriali. Il laureato che abbia concluso tale percorso sarà inoltre in grado di svolgere il ruolo di libero professionista soprattutto nell'area economico-finanziaria ai livelli più elevati di competenza.

Un secondo curriculum è invece volto a formare una figura professionale che possa operare adeguatamente all'interno di contesti nei quali più significative sono le sfide lanciate dalla trasformazione ecologica e digitale. Si tratta di funzioni legate alle modalità maggiormente innovative di reazione e organizzazione degli assetti produttivi in risposta alle sollecitazioni connesse ai cambiamenti associati alla transizione ecologica e digitale, per le quali si presta particolare, sebbene non esclusivo, riguardo al fenomeno delle start-up innovative e ai comparti delle industrie creative, del made in Italy e del turismo.

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

- **Area giuridica**

- **Conoscenza e comprensione**

Il laureato in Economia e finanza delle imprese e degli ecosistemi dovrà conoscere e comprendere le principali nozioni del diritto dei mercati e degli intermediari finanziari. In particolare, dovrà essere in grado di comprendere le principali normative riguardanti l'impresa bancaria, le imprese di investimento, i contratti bancari, le operazioni di intermediazione finanziaria, i servizi di pagamento, il finanziamento delle PMI e delle start up (ad es. finanza partecipativa,

crowdfunding).

- **Capacita' di applicare conoscenza e comprensione**

Le conoscenze acquisite potranno essere applicate nelle imprese bancarie e finanziarie, nelle istituzioni finanziarie, nelle autorità di vigilanza e regolazione, in imprese pubbliche e private per:

- applicare le regole di comportamento nei rapporti con la clientela ed osservare le prescrizioni in materia di contratti e servizi bancari/finanziari;
- svolgere i compiti di vigilanza regolamentare, informativa e ispettiva che tali istituzioni sono chiamate ad assolvere;
- poter interagire ed operare con imprese bancarie e finanziarie concludendo contratti e conoscendone diritti e doveri;
- individuare le modalità e le fonti di finanziamento adatte alla natura dell'attività e della forma giuridica dell'impresa.

- **Area aziendale**

- **Conoscenza e comprensione**

Lo studente sarà in grado di conoscere e comprendere:

- i processi di nascita e sviluppo competitivo di imprese;
- le tecniche per rilevare, organizzare e favorire la condivisione di informazioni utili all'assunzione di decisioni e alla determinazione analitica dei risultati, in contesti organizzativi nei quali l'attenzione è rivolta anche alla sostenibilità ambientale e sociale;
- i processi di organizzazione degli assetti produttivi in risposta alle sollecitazioni connesse ai cambiamenti associati alla globalizzazione, alla transizione ecologica e digitale.

- **Capacita' di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente sarà in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per:

- applicare i modelli organizzativi, le tecniche e gli strumenti di misurazione delle performance aziendali, adattandoli alle varie tipologie di aziende e al contesto ambientale di riferimento;
- disegnare e governare i processi decisionali e di gestione d'azienda, nonché individuare, implementare e adattare l'assetto dell'impresa in ragione delle necessità di condivisione delle conoscenze, sostenibilità, propensione all'innovazione e ruolo nell'ecosistema competitivo di riferimento.

- **Area Matematico-Statistica**

- **Conoscenza e comprensione**

Lo studente sarà in grado di conoscere e comprendere:

- le basi della programmazione e della logica di funzionamento del software statistico R nonché i principali comandi per il data management;
- tecniche statistiche avanzate per l'analisi dei dati economici, anche big data, e i relativi metodi computazionali mediante software statistico R, per condurre analisi esplorative e inferenziali su fenomeni economici.

- **Capacita' di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente sarà in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per:

- acquisire dal web e organizzare in database informazioni di tipo economico e finanziario;
- applicare analisi di tipo esplorativo su fenomeni economici di interesse mediante l'utilizzo del software statistico R;
- applicare mediante l'utilizzo del software statistico R tecniche di apprendimento supervisionato e non per dati cross-section e per serie storiche in diversi contesti applicativi;
- comprendere quali tecniche statistiche siano maggiormente adatte alle finalità dell'analisi dei contesti di riferimento;
- sviluppare attraverso l'analisi empirica dei dati il ragionamento scientifico e la produzione di modelli economici anche attraverso lo studio delle interazioni tra i diversi agenti economici;
- presentare con chiarezza e completezza i risultati delle analisi e le loro implicazioni sul problema affrontato.

- **Area Economica**

- **Conoscenza e comprensione**

Il Laureato Magistrale in Economia e finanza delle imprese e degli ecosistemi sarà in grado di conoscere e comprendere:

- i processi che caratterizzano le dinamiche di sviluppo dei sistemi socioeconomici utilizzando l'approccio concettuale e applicativo dell'ecosistema e con una visione integrata delle dimensioni della conoscenza, dell'innovazione, della digitalizzazione e della sostenibilità;
- l'analisi teorica ed empirica dei fenomeni economici complessi e dei loro riflessi su enti locali, imprese e altri soggetti pubblici e privati;
- il ruolo delle reti di imprese, delle infrastrutture, delle organizzazioni e delle istituzioni pubbliche e private presenti nel territorio. Particolare importanza viene data alla conoscenza e comprensione della crescita endogena nei sistemi economici locali, nazionali e sovranazionali;
- le modalità di analisi, di pianificazione e di implementazione dell'intervento pubblico nel sistema economico.

La raggiungibilità dei risultati di apprendimento attesi in ciascuno dei due percorsi e per ciascuna delle aree disciplinari, tramite gli insegnamenti e le attività formative previsti, è stata verificata mediante costruzione della matrice di Tuning, reperibile al seguente link: https://efimec.unich.it/documenti/_0_uda/_7774_disfipeq/_7775_corsi_di_studio/_13203_efimec/Documenti%20SUA%20-%20Procedure%20AVA/Matrice%20Tuning%20EFImEc.pdf

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le conoscenze acquisite potranno essere applicate nel settore finanziario, in aziende pubbliche e private, consorzi di imprese, associazioni imprenditoriali e sociali, organismi di ricerca, istituzioni governative e autorità indipendenti (locali, nazionali e internazionali), agenzie di sviluppo, piccole e medie imprese, start-up innovative per:

- realizzare piani e strumenti di intervento basati sulla logica ecosistemica, finalizzati allo sviluppo locale e delle imprese inserite in contesti competitivi;
- identificare gli strumenti di analisi e adattarli ai contesti territoriali, settoriali ed ecosistemici di riferimento;
- analizzare i settori e i mercati, identificarne le dinamiche competitive e di crescita e valutarne le criticità e i punti di forza, anche sotto i profili dell'innovazione e della sostenibilità;
- coadiuvare la politica economica sovranazionale, nazionale e locale attraverso l'elaborazione e l'analisi di dati macroeconomici;

- contribuire a definire le politiche di sviluppo per le regioni e i territori svantaggiati, a livello locale, nazionale e sovra-nazionale;
- elaborare e analizzare indicatori economici al fine di coadiuvare le politiche di sviluppo dal basso, le azioni di istituzioni non governative e le scelte competitive delle imprese.

Autonomia di giudizio Abilita' comunicative Capacita' di apprendimento

• Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale saprà: a) valutare i dati e gli strumenti metodologici rilevanti, nonché i modelli interpretativi ottimali, in riferimento a problemi di crescita economica, sviluppo, funzionamento dei mercati, scelte strategiche di impresa; b) identificare strategie alternative e formulare proposte di policy finalizzate all'elaborazione e alla governance dei modelli di crescita e sviluppo socioeconomico globali, locali e settoriali; c) gestire le complessità legate all'intersezione delle dimensioni rilevanti e alla natura di ecosistema del contesto di riferimento. Egli avrà: - una preparazione critica interdisciplinare che gli consentirà di integrare le conoscenze di base e gestire la complessità dei modelli di crescita e sviluppo di economie della conoscenza sostenibili; - capacità di formulare giudizi autonomi, anche in presenza di informazione incompleta, e di raccogliere ed interpretare dati e informazioni utili per prendere decisioni. Queste abilità potranno essere acquisite anche attraverso seminari e gruppi di studio dedicati all'analisi ed interpretazione di dati empirici: per tali attività formative potrà essere prevista la collaborazione di esperti qualificati provenienti da enti e imprese nazionali e internazionali. La verifica di tali competenze sarà effettuata valutando: la capacità dello studente di interagire e partecipare alle lezioni e ai lavori in aula, laddove previsti; il contributo analitico e critico espresso dallo studente in sede di verifica nell'ambito degli esami di profitto e della prova finale.

• Abilita' comunicative

Il laureato magistrale saprà: a) comunicare in modo chiaro informazioni, idee, problemi e soluzioni ad interlocutori specialisti e no, spiegando loro la ratio ad essi sottesa; b) presentare e discutere i risultati di analisi su problemi specifici; c) condividere le conoscenze tacite e promuovere forme di apprendimento collettivo; d) utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese (o altra lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano), con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Tali abilità verranno acquisite attraverso la partecipazione ai seminari, la discussione di casi e la presentazione dei risultati in aula e/o nei lavori di gruppo, la presentazione in sede di accertamento delle conoscenze, periodi di studio e/o di stage all'estero attraverso il programma Erasmus, periodi di tirocinio formativo svolti, in università o esternamente, la stesura della tesi di laurea, la partecipazione ad attività formative di lingua inglese. La verifica avverrà in occasione dell'espletamento delle prove di profitto dei singoli insegnamenti (ovvero idoneità nel caso di attività formative TAF F), nella prova finale ovvero in sede di valutazione dei tutor per i periodo di studio all'estero o di tirocinio formativo.

• Capacita' di apprendimento

Il laureato magistrale avrà acquisito una capacità di apprendimento tale da consentirgli autonomia nell'approfondimento e nello sviluppo delle proprie conoscenze e competenze in relazione all'accesso al mondo del lavoro o a successivi livelli di formazione. Tale capacità sarà acquisita attraverso la partecipazione all'attività didattica d'aula, in forma tradizionale e/o interattiva, lo studio individuale ed in particolare modo il lavoro di ricerca svolto per la stesura della tesi di laurea. La verifica dell'acquisizione della capacità di apprendimento è effettuata valutando la qualità dei lavori individuali o di gruppo assegnati e valutando la qualità della tesi di laurea.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalita' di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Per poter accedere al Corso di Laurea Magistrale LM-56 in Economia e finanza delle imprese e degli ecosistemi occorre essere in possesso di specifici requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale.

In relazione ai primi, è richiesto il possesso di un titolo di laurea triennale, diploma universitario di durata triennale o titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo a norma di legge.

In particolare, i requisiti curriculari si ritengono automaticamente soddisfatti:

– in presenza di una laurea triennale conseguita nelle classi di laurea:

L-14 scienze dei servizi giuridici

L-15 scienze del turismo

L-16 scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

L-18 scienze dell'economia e della gestione aziendale L-33 scienze economiche

L-36 scienze politiche e delle relazioni internazionali

L-37 scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace

L-41 statistica

– oppure, in una delle classi di laurea ex D.M.509/99 identificate equipollenti a quelle precedentemente indicate dal Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 - Equiparazioni tra classi delle lauree DM 509/1999 e classi delle lauree DM 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi - Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre giugno 2009 n. 233;

– oppure, secondo il previgente ordinamento quadriennale, in una delle seguenti lauree: Laurea in Economia e Commercio, Economia Aziendale, Economia Politica, Giurisprudenza, Scienze Politiche ed equipollenti.

Per gli studenti italiani che abbiano un titolo di laurea in una classe diversa da quelle di cui sopra e per gli studenti stranieri i cui titoli non siano esplicitamente riconducibili alle suddette classi di laurea, i requisiti curriculari sono accertati sulla base della valutazione complessiva del transcript universitario e degli specifici CFU conseguiti in ambito economico, aziendale, statistico–matematico o giuridico, secondo il dettaglio riportato nel regolamento didattico del corso di laurea e nel quadro A3.b della scheda SUA.

Per gli studenti in possesso dei requisiti curriculari, il CdS, attraverso un'apposita commissione, procede alla verifica della personale preparazione, con le modalità specificate nel Regolamento Didattico del CdS.

Modalità di ammissione

Per potersi iscrivere al Corso di Laurea Magistrale in 'Economia e Finanza delle Imprese e degli Ecosistemi', lo studente deve essere in possesso di specifici requisiti curriculari e di adeguata preparazione personale, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. n. 270/2004.

Tali requisiti sono pubblicizzati attraverso diversi canali informativi (brochure, sito internet istituzionale, attività di orientamento in ingresso).

Requisiti curriculari

Per poter accedere al Corso di Laurea Magistrale LM-56 in Economia e finanza delle imprese e degli ecosistemi occorre essere in possesso di specifici requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale.

In relazione ai primi, è richiesto il possesso di un titolo di laurea triennale, diploma universitario di durata

triennale o titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo a norma di legge.

In particolare, i requisiti curriculari si ritengono automaticamente soddisfatti:

– in presenza di una laurea triennale conseguita nelle classi di laurea:

L-14 scienze dei servizi giuridici

L-15 scienze del turismo

L-16 scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

L-18 scienze dell'economia e della gestione aziendale L-33 scienze economiche

L-36 scienze politiche e delle relazioni internazionali

L-37 scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace

L-41 statistica

– oppure, in una delle classi di laurea ex D.M.509/99 identificate equipollenti a quelle precedentemente indicate dal Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 - Equiparazioni tra classi delle lauree DM 509/1999 e classi delle lauree DM 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi - Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre giugno 2009 n. 233;

– oppure, secondo il previgente ordinamento quadriennale, in una delle seguenti lauree: Laurea in Economia e Commercio, Economia Aziendale, Economia Politica, Giurisprudenza, Scienze Politiche ed equipollenti.

– oppure, in una delle classi ex D.M. 270/04 diversa da quelle precedentemente elencate, purché siano stati acquisiti complessivamente almeno 30 cfu in uno o più dei Settori Scientifico Disciplinari SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11, SECS-P/12, SECS-P/13, SECS-S/01, SECS-S/02, SECS-S/03, SECS-S/05, SECS-S/06 appartenenti all'area 13 (Scienze Economiche e Statistiche) e/o in uno o più dei Settori Scientifico Disciplinari IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/09, IUS/10, IUS/12, IUS/15, IUS/17, IUS/21 appartenenti all'area 12 (Scienze Giuridiche), con un minimo di 15 cfu nell'ambito dell'area 13.

– oppure in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per gli studenti in possesso dei requisiti curriculari, il CdS, attraverso un'apposita commissione, procede alla verifica della personale preparazione.

Verifica della personale preparazione

L'adeguatezza della preparazione personale viene accertata attraverso uno specifico e formalizzato processo di verifica. Ciascuna domanda di immatricolazione viene esaminata da un'apposita commissione del Corso di Studio che valuta le singole carriere degli studenti (se necessario, anche attraverso un'analisi dei programmi di insegnamento) al fine di verificare che lo studente abbia le competenze necessarie per seguire con profitto il percorso di studio.

La personale preparazione viene automaticamente considerata posseduta in presenza di un voto di laurea non inferiore a 90/110 a patto che sia stato conseguito nell'ambito del percorso formativo che determina il possesso dei requisiti curriculari sopra descritti.

Art. 5
Offerta didattica programmata coorte

Il Corso di Laurea Magistrale in ECONOMIA E FINANZA DELLE IMPRESE E DEGLI ECOSISTEMI presenta 2 percorsi curriculari:

- A056 - ECONOMIA E MANAGEMENT DELLE IMPRESE
- A055 - FINANZA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Sono riportati i prospetti per ogni percorso curriculare.

Insegnamenti Comuni a tutti i curriculum					
Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
2 ANNO					
INSEGNAMENTO A SCELTA DELLO STUDENTE	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Primo Semestre
TIROCINIO E/O STAGE	6	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
DIRITTO DEI MERCATI E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	IUS/04	Secondo Semestre
PROVA FINALE	9	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE	6	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre

Curriculum - A056 - ECONOMIA E MANAGEMENT DELLE IMPRESE					
Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
BIOECONOMIA ED ECOSISTEMI ECONOMICI LOCALI	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/01	Primo Semestre
ECONOMIA COMPUTAZIONALE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/01	Primo Semestre
ECOSISTEMI LOCALI DI PRODUZIONE CULTURALE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/02	Primo Semestre
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/08	Primo Semestre

CREAZIONE DI IMPRESA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/07	Secondo Semestre
ECONOMIA DIGITALE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/06	Secondo Semestre
MODELLI STATISTICI PER IL DATA MINING	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-S/01	Secondo Semestre
SOSTENIBILITA' E SVILUPPO DEL TERRITORIO	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	CHIM/03	Secondo Semestre
LABORATORIO DI INFORMATICA PER L'ANALISI DEI DATI ECONOMICI	3	Attività formativa di sola Frequenza	F - Altro	NN	Secondo Semestre
2 ANNO					
PROCESSI INNOVATIVI DELLA FINANZA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/11	Primo Semestre
MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/10	Primo Semestre
ECONOMIA DELLE INDUSTRIE CREATIVE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/06	Secondo Semestre
STORIA ED ECONOMIA DEL TURISMO SOSTENIBILE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/12	Secondo Semestre

Curriculum - A055 - FINANZA E SVILUPPO SOSTENIBILE					
Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
ECONOMIA DELLA CONCORRENZA E DELLA REGOLAMENTAZIONE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/06	Primo Semestre
ECONOMIA DELLA CONOSCENZA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/02	Primo Semestre
FINANZA INTERNAZIONALE E SOSTENIBILITA'	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/01	Primo Semestre
ECONOMIA DELLE FONTI DI ENERGIA	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/13	Primo Semestre
GESTIONE STRATEGICA DELLE RISORSE UMANE	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/08	Primo Semestre
LABORATORIO DI INFORMATICA PER L'ANALISI DEI DATI ECONOMICI	3	Attività formativa di sola Frequenza	F - Altro	NN	Primo Semestre
MODELLI	9	Attività formativa	B - Caratterizzante	SECS-S/01	Secondo Semestre

STATISTICI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA		monodisciplinare			
RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/07	Secondo Semestre
STORIA DELLA FINANZA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/12	Secondo Semestre
2 ANNO					
ECONOMIA E POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/02	Primo Semestre
ECONOMIA URBANA E REGIONALE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/06	Primo Semestre
PROCESSI INNOVATIVI DELLA FINANZA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/11	Primo Semestre
MANAGEMENT ACCOUNTING	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/07	Secondo Semestre
STORIA DELL'ANALISI ECONOMICA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/12	Secondo Semestre

Art. 6

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Percorso "Finanza e sviluppo sostenibile"

Primo anno

	CFU	SSD	AREA
Economia della conoscenza	9	SECS-P/02	Economica
Finanza internazionale e sostenibilità	9	SECS-P/01	Economica
A scelta vincolata tra:			
Economia delle fonti di energia	9	SECS-P/13	Aziendale
Gestione strategica delle risorse umane	9	SECS-P/08	Aziendale
Laboratorio di informatica per l'analisi dei dati economici	3		
Storia della finanza	9	SECS-P/12	Economica
Modelli statistici per l'economia e la finanza	9	SECS-S/01	Stat-Mat
Responsabilità sociale delle imprese	6	SECS-P/07	Aziendale

Economia della concorrenza e della regolamentazione	6	SECS-P/06	Economica
Totale CFU del 1 anno	60		

Secondo anno

	CFU	SSD	AREA
Economia e politiche dell'Unione Europea	9	SECS-P/02	Economica
<i>A scelta vincolata tra:</i>			
Storia dell'analisi economica	6	SECS-P/12	Economica
Economia urbana e regionale	6	SECS-P/06	Economica
Processi innovativi della finanza	6	SECS-P/11	Aziendale
Diritto dei mercati e degli intermediari finanziari	6	IUS/04	Giuridica
Tirocinio formativo e di orientamento	6		
Management accounting	9	SECS-P/07	Aziendale
Ulteriori consocenze linguistiche	6		
Insegnamento a scelta dello studente *	9		
Prova finale	9		
Totale CFU del 2 anno	60		

Totale CFU del Corso di Studi 120

* Insegnamenti a scelta attivati dal CdS:

Economia cognitiva	9
Sviluppo territoriale e finanza pubblica	9
Pensiero critico	9
Ogni altro insegnamento previsto dal percorso "Economia e Management delle Imprese"	
Previa autorizzazione del CdS, ogni altro insegnamento erogato dall'Ateneo	

Percorso "Economia e Management delle Imprese"

Primo anno

	CFU	SSD	AREA
Ecosistemi locali di produzione culturale	9	SECS-P/02	Economica

Economia computazionale	9	SECS-P/01	Economica
Bioeconomia ed ecosistemi economici locali	9	SECS-P/01	Economica
Laboratorio di informatica per l'analisi dei dati economici	3		
Modelli statistici per il data mining	9	SECS-S/01	Stat-Mat
Creazione d'impresa	9	SECS-P/07	Aziendale
Economia digitale	6	SECS-P/06	Economica
<i>A scelta vincolata tra:</i>			
Economia e gestione delle imprese	6	SECS-P/08	Aziendale
Sostenibilità e sviluppo del territorio	6	CHIM/03	Sc. Chimiche
Totale CFU del 1 anno	60		

Secondo anno

	CFU	SSD	AREA
Processi innovativi della finanza	6	SECS-P/11	Aziendale
Diritto dei mercati e degli intermediari finanziari	6	IUS/04	Giuridica
Management dell'innovazione	6	SECS-P/10	Aziendale
Tirocinio formativo e di orientamento	6		
<i>A scelta vincolata tra:</i>			
Economia delle industrie creative	9	SECS-P/06	Economica
Storia ed economia del turismo sostenibile	9	SECS-P/12	Economica
Ulteriori consocenze linguistiche	6		
Insegnamento a scelta dello studente *	9		
Prova finale	9		
Totale CFU del 2 anno	60		
Totale CFU del Corso di Studi	120		

* Insegnamenti a scelta attivati dal CdS:

Ecopnomia cognitiva	9
Sviluppo territoriale e finanza pubblica	9
Pensiero critico	9

Ogni altro insegnamento previsto dal percorso "Economia e Management delle Imprese"

Previa autorizzazione del CdS, ogni altro insegnamento erogato dall'Ateneo

Metodi di accertamento

I metodi di accertamento sono prevalentemente costituiti da esami scritti e/o prove orali. Ogni docente, all'inizio dell'A.A., comunica con precisione le modalità di svolgimento delle verifiche, reperibili anche all'interno dei syllabi dei singoli insegnamenti.

Art. 7

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Economia e Finanza delle Imprese e degli Ecosistemi delibera sulle richieste di trasferimento degli studenti provenienti da altri corsi di laurea e sul numero di crediti ad essi riconosciuti. A tal fine, il Consiglio appronta il Regolamento per trasferimenti e passaggi da altri corsi e il Regolamento Riconoscimento Crediti e istituisce un'apposita commissione. I regolamenti appena citati disciplinano le varie casistiche nel rispetto dei principi generali espressi nel Regolamento Didattico di Ateneo in materia trasferimenti, passaggi e riconoscimento di crediti formativi. La Commissione riconoscimento crediti ha il compito di esaminare la documentazione fornita dagli studenti e avanzare al Consiglio di Corso di Laurea proposte in merito all'ammissione dei richiedenti e al riconoscimento crediti elaborate in ottemperanza al Regolamento per trasferimenti e passaggi da altri corsi e il Regolamento Riconoscimento Crediti.

Art. 8

Iscrizione ad anni successivi

Il Consiglio di Corso di Laurea in Economia e Finanza delle Imprese e degli Ecosistemi delibera in merito all'iscrizione degli studenti ad anni successivi. A tal fine si avvale della Commissione Riconoscimento Crediti che dovrà avanzare proposte in tal senso. L'iscrizione degli studenti agli anni successivi è disciplinata dal Regolamento Riconoscimento Crediti.

Art. 9

Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella presentazione e discussione, dinanzi ad un'apposita commissione, di un lavoro di ricerca nel quale lo studente affronta, sotto la guida di un relatore, questioni scientifiche su temi riconducibili alle discipline che caratterizzano il curriculum del laureando. La tesi deve essere originale e deve dare evidenza della padronanza delle basi metodologiche, teoriche o applicate da parte dello studente in ordine a argomenti in ambiti disciplinari rilevanti.

La tesi è redatta tipicamente in lingua italiana, ma lo studente può anche utilizzare lingue diverse previa autorizzazione del Consiglio di Corso di Studi.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

Per il conseguimento della Laurea magistrale in Economia e finanza delle imprese e degli ecosistemi lo studente, dopo aver superato tutti gli esami previsti dal piano di studio, inclusi quelli relativi alle attività formative autonomamente scelte, e dopo aver acquisito i crediti per le altre attività formative, deve superare una prova finale il cui obiettivo è quello di valutare la capacità di applicare correttamente il ragionamento economico e la strumentazione metodologica e professionale appresi durante il percorso di studi.

La prova finale si conclude con una discussione basata su di un lavoro organico e completo elaborato in modo originale dallo studente, atto a dimostrare capacità di ricerca, elaborazione e sintesi. Normalmente il lavoro si concretizza in un testo scritto realizzato dallo studente sotto la guida di un tutore (tipicamente un docente del corso di laurea che assumerà anche il ruolo di relatore durante la discussione) e ha per oggetto un tema specifico attinente a uno degli insegnamenti del corso di Laurea Magistrale.

L'elaborato potrà essere redatto in lingua inglese.

La versione finale del lavoro svolto dallo studente deve essere consegnata al tutore con congruo anticipo per l'approvazione da parte dello stesso. In caso di lavori che si presentino in forma non usuale, il relatore presenta una breve relazione al Presidente del Corso di Laurea Magistrale, che si riserva ogni valutazione in merito.

Prima della discussione lo studente deve consegnare (presso la segreteria studenti), entro la scadenza stabilita, copia del lavoro svolto in formato elettronico, unitamente ad una copia del frontespizio recante la firma del relatore. Il laureando deve altresì provvedere, tempestivamente, alla consegna di una copia del lavoro al correlatore designato dal Presidente del Corso di Laurea Magistrale almeno sette giorni prima della discussione. Eventuali ritardi nella consegna del lavoro potranno essere autorizzati dal Presidente del Corso di Laurea Magistrale solo previa richiesta, motivata, da parte del relatore.

Il lavoro del candidato può svolgersi in lingua straniera, dietro parere favorevole del Consiglio di corso di studio.

La discussione avviene alla presenza di una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento competente, la cui composizione è disciplinata nel Regolamento Didattico di Ateneo (art. 37).

La Commissione di Laurea è composta da non meno di sette componenti nominati dal Direttore del Dipartimento.

La Commissione ascolta e discute con ogni candidato il lavoro dello studente in seduta pubblica. Successivamente si riunisce in seduta riservata per attribuire il voto di laurea a ogni candidato. Procede poi alla proclamazione dei voti di laurea.

Il voto finale di Laurea Magistrale è espresso in centodecimi ed è costituito dalla somma delle quattro determinanti elencate qui di seguito:

- a. media ponderata dei voti degli esami sostenuti espressa in centodecimi;
- b. voto conseguito nella prova finale;
- c. eventuale integrazione per le lodi ricevute negli esami sostenuti;
- d. valutazione della carriera;

il valore della somma così ottenuta viene approssimato all'intero superiore, qualora il primo numero dopo la virgola sia uguale o superiore a 5, o all'intero inferiore negli altri casi.

Nel caso in cui la somma delle componenti risulti pari o superiore a 110/110 e lo studente consegua il punteggio massimo previsto per la prova finale, la Commissione di Laurea all'unanimità potrà concedere la lode.

L'attribuzione dei punteggi relativi alle quattro determinanti viene effettuata secondo i seguenti criteri.

Determinante a.

La media ponderata dei voti degli esami sostenuti, pesati con i relativi crediti, espressa in centodecimi è calcolata con il seguente procedimento:

- si moltiplica il voto conseguito in ogni esame per il numero di crediti formativi dell'esame corrispondente;
- si calcola il valore A dato dalla somma dei numeri ottenuti al passaggio precedente;
- si calcola il valore B dato dalla somma dei crediti formativi degli esami che entrano nel calcolo della media;
- si calcola il valore C ottenuto dividendo il valore A per il valore B ($C=A/B$);
- si calcola il valore D ottenuto dividendo il valore C per 30 ($D=C/30$);
- si ottiene la media ponderata dei voti espressa in centodecimi moltiplicando il valore D per 110 ($MP=D \times 110$).

Concorrono alla determinazione della media ponderata dei voti conseguiti espressa in centodecimi (MP) anche i voti ottenuti negli esami relativi alle attività formative autonomamente scelte dallo studente, pesati con i relativi crediti (CFU), purché preventivamente incluse nel piano di studio approvato e purché il numero complessivo dei CFU acquisiti non ecceda i CFU previsti dall'ordinamento didattico per le attività formative autonomamente scelte dallo studente. Eventuali CFU in eccesso rispetto ai 120 CFU richiesti per il conseguimento della laurea non concorreranno alla determinazione del voto finale di laurea; la decurtazione riguarderà i CFU relativi alle attività formative autonomamente scelte nei cui accertamenti di profitto lo studente ha riportato la votazione più bassa.

Determinante b.

La votazione relativa alla prova finale, espressa in centodecimi, dovrà essere formulata tenendo conto sia della qualità del lavoro svolto dal candidato, sia della capacità del candidato di esporre gli argomenti trattati avvalendosi delle conoscenze e delle competenze acquisite durante l'intero percorso formativo universitario. La Commissione potrà attribuire per la prova finale un punteggio massimo di 6 punti.

Determinante c.

L'integrazione per le lodi, espressa in centodecimi, viene determinata attribuendo 0,4 punti per ogni lode ricevuta negli esami sostenuti, entro il limite massimo di 2 punti.

Determinante d.

L'integrazione per la carriera viene determinata entro il limite massimo di 3 punti in riferimento al curriculum accademico dello studente.

Art. 10
Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Il Corso di Studio prevede i seguenti organi: Consiglio di Corso di Laurea, che esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti; Presidente, con funzioni di indirizzo e coordinamento; Gruppo di gestione dell'Assicurazione della Qualità; Comitato di indirizzo; Commissioni per l'ammissione e la verifica della personale preparazione, per l'analisi delle pratiche studenti, per lo svolgimento di periodo di tirocinio e stage; rappresentanza studentesca, con funzione di raccordo tra studenti e docenti. Il Corso di Studio si avvale inoltre di referenti per l'orientamento in ingresso, per l'orientamento e tutorato in itinere, per l'assistenza alla mobilità internazionale degli studenti, per l'accompagnamento al lavoro e per studenti con particolari esigenze. Il Corso di Studio fa anche affidamento a strutture di Ateneo (Segreteria studenti, Nucleo di valutazione, ecc.) o di dipartimento (Segreteria di Dipartimento) per le questioni organizzative ed amministrative.

Art. 11
Regolamento per il riconoscimento dei CFU

Regolamento per il riconoscimento dei cfu per il CLM IN “ECONOMIA E FINANZA DELLE IMPRESE E DEGLI ECOSISTEMI” CLASSE LM56

Art. 1 - Riconoscimento dei crediti universitari.

Art. 2 - Competenza.

Art. 3 - Regole generali per il riconoscimento dei crediti.

Art. 4 - Riconoscimento di insegnamenti dei corsi di laurea del vecchio ordinamento. Art. 5 - Iscrizione agli anni successivi.

Art. 6 - Riconoscimento parziale dei crediti.

Art. 7 - Riconoscimento crediti per ulteriori esami di profitto.

Art. 8 - Riconoscimento crediti derivanti da convenzioni con altri Atenei.

Art. 9 - Riconoscimento crediti per attività lavorativa e per attività formative ai sensi dell'art.4, comma 3, del D.M. 16 marzo 2007.

Art. 10 - Convalida di esami sostenuti in altri corsi di laurea e dispense. Art. 11 - Dispense.

Art. 12 - Altri casi.

Art. 1 - Riconoscimento dei crediti universitari.

Per riconoscimento crediti si intende l'attribuzione di crediti formativi universitari agli studenti che facciano domanda di iscrizione ad un Corso di studio relativi ad attività formative corrispondenti ad insegnamenti universitari certificate dal superamento dell'esame o da altra forma di verifica del profitto; si intende, altresì, l'attribuzione di crediti formativi universitari alle altre attività formative previste dalla normativa vigente, secondo le modalità di seguito specificate.

Art. 2 - Competenza.

Il riconoscimento dei crediti compete al Consiglio del Corso di studio, previa istruttoria della Commissione per il riconoscimento crediti.

Art. 3 - Regole generali per il riconoscimento dei crediti.

Per chi proviene da altri corsi di studio e per gli iscritti già in possesso di titoli accademici quali lauree quadriennale, specialistica, magistrale o master universitari (fino ad un massimo di 60 cfu) sono riconoscibili i crediti relativi agli insegnamenti già sostenuti secondo le seguenti modalità:

- automaticamente, se l'esame sostenuto ha stessa denominazione e appartiene allo stesso settore scientifico disciplinare di quelli compresi nei *curricula* del corso di studio a cui si chiede l'iscrizione;
- previo parere favorevole del responsabile dell'insegnamento nel caso in cui l'esame sostenuto, per il quale si chiede il riconoscimento dei crediti, non abbia la stessa denominazione e/o non appartenga allo stesso settore scientifico disciplinare di quelli compresi nei *curricula* del corso di studio a cui si chiede l'iscrizione. In tale caso il riconoscimento avviene subordinatamente alla verifica della sostanziale equivalenza dei programmi di studio e degli impliciti obiettivi formativi, valutando l'obsolescenza dei programmi.

Se l'insegnamento di cui si chiede il riconoscimento ha un numero di crediti diverso si procede al riconoscimento parziale ai sensi del successivo art. 6. Sarà demandata, poi, ai docenti dei singoli insegnamenti la definizione ed i termini per la necessaria integrazione.

È possibile inserire gli insegnamenti non previsti nei *curricula* tra gli insegnamenti a scelta dello studente (come definiti dal regolamento didattico) purché, ai sensi dell'art 10, n. 5, lettera a) del D.M. 22 ottobre 2004, n.270, l'insegnamento a scelta sia coerente con il progetto formativo del Corso di Studio.

In nessun caso possono essere attribuiti crediti per gli esami per i quali si sia ottenuta la dispensa con l'iscrizione ad altri Corsi di Studio.

Art. 4 - Riconoscimento di insegnamenti dei corsi di laurea del vecchio ordinamento.

Qualora gli insegnamenti per i quali si richiede il riconoscimento appartengano ad un corso di laurea del vecchio ordinamento (esami senza crediti), gli insegnamenti stessi saranno valutati sino ad un massimo di 9 crediti; la Commissione si riserva di decidere per i laboratori caso per caso, valutando l'obsolescenza dei programmi.

Art. 5 – Iscrizione agli anni successivi

L'anno di iscrizione viene determinato sulla base del numero dei crediti acquisiti, secondo la tabella seguente:

1. - Full time

Numero crediti?Anno di iscrizione

da 0 a 29 ? Primo

da 30 e oltre?Secondo

1. - Part time

Numero crediti?Anno di iscrizione

da 0 a 18 ? Primo

da 19 a 36? Secondo

da 37 a 54? Terzo

da 55 e oltre ?Quarto

1. - Part time + Full time

Numero crediti ? Anno di iscrizione

da 0 a 18?Primo

da 19 a 54? Secondo

da 55 e oltre ?Terzo

Art. 6 - Riconoscimento parziale dei crediti.

Per riconoscimento parziale si intende il riconoscimento di un numero di crediti solo parzialmente corrispondente sia all'esame del quale si chiede il riconoscimento sia all'esame già sostenuto che ha consentito l'acquisizione dei crediti. L'esame verrà convalidato con il numero dei crediti (parziali) riconosciuti; la verbalizzazione della parte residua dell'esame avverrà solo per i crediti rimanenti specificando in nota: *crediti integrativi*.

Art. 7 - Riconoscimento crediti per ulteriori esami di profitto.

I crediti formativi ottenuti per il superamento di esami ulteriori rispetto al piano di studi non possono essere utilizzati a copertura dei crediti formativi previsti per le ulteriori attività di stage o tirocinio.

Art. 8 - Riconoscimento crediti derivanti da convenzioni con altri Atenei.

In caso di trasferimento o iscrizione ai corsi triennali da parte di studenti provenienti da altri Atenei la valutazione e il riconoscimento di crediti formativi può avvenire solo sugli esami di profitto effettivamente sostenuti presso Atenei pubblici o privati riconosciuti. Nel caso lo studente abbia usufruito del riconoscimento di crediti formativi derivanti da specifiche convenzioni questi non saranno riconosciuti.

Art. 9 - Riconoscimento crediti per conoscenze e abilità professionali maturate in attività lavorative e in attività formative ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.M. 16 marzo 2007.

Le conoscenze e le abilità professionali maturate in attività lavorative nonché in attività formative ai sensi dell'art. 4, comma 3, del d.m. 16 marzo 2007 possono essere riconosciute esclusivamente in luogo delle "altre attività formative" di cui all'art. 10 comma 5 punto d) del d.m. 270/2004 e dei tirocini (o stage), con l'attribuzione di un numero massimo di CFU *entro i limiti previsti dalla normativa vigente*, purché si tratti di attività inerenti ai profili formativi del Corso e coerenti con gli obiettivi formativi dello stesso.

Ai fini della verifica delle suindicate condizioni, lo studente deve allegare alla domanda da presentare al Consiglio di Corso di Studio adeguata documentazione (composta da una autocertificazione ai sensi di legge e da una dichiarazione del superiore diretto) attestante la durata del rapporto di lavoro, la qualifica professionale e le mansioni ricoperte. L'attribuzione dei crediti è proporzionale al numero di ore svolte ed alla tipologia di attività tenendo conto che un CFU corrisponde a 25 ore di lavoro.

Art. 10 - Convalida di esami sostenuti in altri corsi di laurea.

Per convalida di un esame si intende il riconoscimento dell'esame sostenuto in altro Corso di laurea, dello stesso Ateneo e di altro Ateneo italiano o straniero; la convalida comporta l'attribuzione di voto che è il medesimo dell'esame già sostenuto del quale si chiede la convalida.

Non possono essere riconosciuti esami precedentemente convalidati, ma solo esami effettivamente sostenuti secondo i criteri stabiliti nel presente regolamento. 4 Decreto Ministeriale 16/03/2007- (Gazzetta ufficiale

Art. 11 – Dispense.

Per dispensa si intende l'esonero per lo studente, che abbia i requisiti richiesti dalla presente norma, dal sostenimento di esami necessari per l'acquisizione dei crediti previsti dal regolamento didattico del corso di studio. Con la dispensa da un esame lo studente acquisisce i crediti corrispondenti a quell'esame senza aver sostenuto o dover sostenere la prova o altra forma di verifica del profitto.

Gli studenti possono essere dispensati dal sostenere esami per gli insegnamenti previsti nel piano di studi a fronte di attività formative universitarie che non attribuiscono voto; in tali casi la dispensa può essere riconosciuta subordinatamente alla verifica della sostanziale equivalenza dei programmi di studio e degli impliciti obiettivi formativi; le attività formative svolte in Master Universitari possono essere riconosciute per un massimo di 60 CFU.

Ai fini della dispensa dalle attività di stage, possono essere riconosciute, in relazione alla durata, attività di stage già svolte in applicazione di convenzioni tra Università e Imprese od Enti, purché coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

Art. 12 – Altri casi.

Tutti gli eventuali casi non contemplati nel presente regolamento saranno oggetto di singola e particolareggiata valutazione.

Art. 12 Iscrizione degli studenti part-time

Lo studente che per ragioni di lavoro, familiari, di salute, di frequenza di specifici corsi o per altri validi motivi non possa assolvere all'impegno di studio secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno può presentare istanza di immatricolazione/iscrizione con regime di impegno a tempo parziale (part-time), così come previsto dal "Regolamento per l'iscrizione a tempo parziale degli studenti ai Corsi di Studio dell'Università d'Annunzio di Chieti-Pescara" che estende la durata del corso di studi a 4 anni. Gli studenti iscritti a tempo parziale sono tenuti al rispetto delle scadenze didattiche e amministrative al pari degli altri studenti. Tutti gli studenti sono tenuti a rispettare le propedeuticità degli esami di ciascun anno di corso, per cui è consentito sostenere gli esami di un anno solo dopo aver sostenuto tutti quelli dell'anno precedente.

Art. 13 Mobilità internazionale degli studenti

Le attività di mobilità internazionale per il Corso di Laurea in "Economia e Finanza delle Imprese e degli Ecosistemi" sono coordinate da un docente delegato che opera a stretto contatto con gli uffici preposti di Ateneo (<https://www.unich.it/didattica/international-partnership-and-cooperation-office>) avvalendosi principalmente del progetto "Erasmus".

Le principali attività sono le seguenti:

- continua opera di sensibilizzazione degli studenti verso le tematiche dell'internazionalizzazione;
- sensibilizzazione alle tematiche dell'accoglienza degli studenti incoming;
- costante appello ai docenti ad adoperarsi per instaurare, attraverso la propria rete di conoscenze, rapporti convenzionali di scambio con Università straniere presso le quali esista un sistema di crediti facilmente riconducibile al sistema ECTS.

Le sedi disponibili, risultanti dagli accordi bilaterali stipulati, sono riferibili all'intera area scientifica di Economia e sono riportate nella seguente link: <https://www.unich.it/didattica/erasmus>.